

MONTAGNA

Sapori e tradizioni locali, la festa d'autunno

Il prossimo weekend per le vie del centro la kermesse con specialità gastronomiche, mercatini, musica dal vivo e laboratori per bimbi

VERGATO

Sabato 17 e domenica 18 ottobre torna a Vergato la tanto attesa manifestazione "Sensazioni d'Autunno - Festa dei Sapori e delle Tradizioni Locali", dedicata alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, delle eccellenze e delle tradizioni dell'Appennino bolognese. Il programma propone iniziative gastronomiche, mercatini, musica, attività per bambini e appuntamenti culturali, coinvolgendo associazioni e realtà del territorio. La giornata di sabato si aprirà alle 09.30, nell'area del tendone degli Alpini in via Don Pederzini, con le dimostrazioni di rianimazione cardiopolmonare a cura dei volontari della delegazione locale della Croce rossa italiana, nell'ambito della campagna Vival, dedicata alla sensibilizzazione sulla rianimazione cardiopolmonare.

Sarà possibile visitare il Museo Ontani e le Vetrate artistiche presso il Palazzo municipale. Dalle 17 in piazza Capitani della



Montagna, le associazioni e le aziende locali presenteranno i prodotti che hanno ottenuto il riconoscimento De.Co., con degustazioni e assaggi. Domenica dalle 9 e per tutta la giornata, il centro del paese ospiterà esposizioni e mercati dedicati ai prodotti tipici e all'artigianato. In piazza Capitani della Montagna

saranno presenti produttori agroalimentari locali, mentre nelle vie Marconi, Di Vittorio e nell'area dell'Autostazione pullman si svolgerà il Mercato della Toscana. Via Monari ospiterà il mercatino dell'artigianato creativo e dell'ingegno, mentre in via Garibaldi troveranno spazio antiquariato, modernariato e riu-

so. Previsto anche il mercatino dei bambini, dedicato allo scambio e alla vendita di giocattoli usati, nell'area della Ferramenta Benassi. Non mancheranno le proposte gastronomiche: il gruppo Alpini Vergato, in collaborazione con Avis Vergato e Croce rossa italiana di Vergato, curerà uno stand con caldarro-

ste, polenta, borlenghi, ciacci, crescentine e bevande. La Pro Loco Vergato proporrà tortellini, panzerotti, funghi fritti e bevande. Per i più piccoli saranno disponibili gonfiabili e attrazioni in piazza Giovanni XXIII, mentre piazza Matteotti ospiterà l'intrattenimento musicale. Nel pomeriggio, il complesso bandistico Giuseppe Verdi di Riola si esibirà nelle vie del centro con un concerto itinerante. Oltre alle visite al Museo Ontani e alle Vetrate artistiche, alle 11 di domenica, in piazza Capitani della Montagna, è prevista l'inaugurazione con scoperta dell'opera realizzata dall'associazione Fulvio Ciancabilla, collocata come cippo di partenza e arrivo del Cammino Tesori del Reno.

«L'amministrazione - si legge in una nota del Comune - ringrazia Avis, Croce rossa italiana, Pro Loco, gruppo Alpini, le associazioni aderenti, il comitato Soci Emil Banca Credito cooperativo, gli operatori, gli artisti e coloro che contribuiscono alla realizzazione dell'iniziativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trentacinque anni di solidarietà Il cuore della Pubblica assistenza

La festa a Montefredente, il sindaco Santoni applaude: «Punto di riferimento per tantissime famiglie»

SAN BENEDETTO

Trentacinque anni di solidarietà ed è ancora come se fosse il primo giorno. La Pubblica assistenza Val di Sambro Odv ha festeggiato il 3 ottobre scorso in piazza San Giorgio, a Montefredente, la propria missione al servizio del territorio, una storia fatta di impegno, solidarietà e vicinanza ai cittadini celebrata insieme a volontari, operatori, autorità e residenti riuniti per ringraziare chi dedica tempo ed energie agli altri, tra interventi istituzionali, la benedizione dei mezzi associativi e un momento conviviale aperto alla comunità.

A portare il saluto dell'amministrazione comunale è stato il consigliere Gabriele Monciatti: «Festeggiare 35 anni significa guardare con riconoscenza a tutto ciò che è stato fatto, ma anche volgere lo sguardo al futuro. La Pubblica assistenza è una realtà profondamente radicata nel nostro territorio e il suo



La celebrazione in piazza San Giorgio a Montefredente

valore non si misura soltanto nei servizi che svolge, ma anche nel senso di comunità che riesce a trasmettere».

Sulla stessa linea il sindaco Alessandro Santoni: «Trentacinque anni sono un traguardo importante, ma soprattutto raccontano una storia fatta di persone. In questi anni la Pubblica assistenza è cresciuta insieme alla nostra comunità, diventando una presenza preziosa e un punto di riferimento per tante famiglie. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito a costruire questa realtà e che continuano a portarla avan-

ti». Accorato anche l'intervento della presidente Silvana Galantini: «Essere volontari significa esserci anche quando nessuno ci vede, tendere una mano a chi si sente solo oppure ha bisogno di aiuto. Siamo spesso una presenza silenziosa ma fondamentale e sempre alla ricerca di nuove persone che abbiano voglia di donare tempo e cuore alla comunità che abita i tanti paesini sparsi qua e là per la vallata. Saremo lieti di accogliere chiunque abbia voglia di entrare a far parte della nostra associazione».

f.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiat 501, Balilla e Alfa Romeo rombano sulla Porrettana Il maxi raduno di auto d'epoca

GAGGIO MONTANO

L'auto storica come mezzo di esplorazione del territorio: è questo il filo conduttore di "S.S.64 Porrettana", il raduno promosso dall'Ams Bagni della Porretta qualche settimana fa nell'ambito del Trofeo Marco Polo Asi. La manifestazione ha riunito un nutrito gruppo di appassionati, guidato in apertura da una FIAT 501 del 1921. Il ritrovo si è aperto a Gaggio con la visita al caseificio Fiordilatte, dove gli equipaggi hanno assistito alle fasi di produzione del Parmigiano Reggiano di montagna. Passando per i paesi della valle del Reno, la carovana si è poi diret-

ta verso Bologna per una tappa enogastronomica alla cooperativa sociale CIM, attiva nell'inclusione lavorativa di persone fragili. Nel pomeriggio, i partecipanti hanno visitato il Museo del patrimonio industriale di Bologna per esplorare le origini della manifattura locale, prima di imboccare a ritroso la Porrettana fino alla cittadina termale. Tra i modelli presenti esemplari di Balilla, Alfa Romeo d'epoca, tra cui una 1750 del 1930 legata al ricordo della Coppa Porretta vinta da Nuvolari nel 1931, e modelli più recenti come la Lancia Delta integrale. La seconda giornata è proseguita verso Camugnano.

f.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

